

Ordinanza
Prot. n.

LA DIRETTRICE GENERALE

- Viste le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020, ed in particolare la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020;
- Visto il DPCM del 4 marzo 2020 avente per oggetto "Misura per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";
- Visto il DPCM dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" con particolare riferimento all'articolo 2;
- Visto il DPCM del 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende dal 10 marzo al 3 aprile 2020 a tutto il territorio nazionale le misure indicate all'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020;
- Visto il DPCM dell'11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", in particolare quanto previsto dall'Art. 1, punto 6) che così prevede: fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- Visto il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Visto il DPCM del 1 aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale viene prorogata l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra al 13 aprile 2020;
- Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- Visto il DPCM del 10 aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale viene prorogata l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra al 3 maggio 2020;
- Vista l'Ordinanza della Direttrice Generale n. 184 (Prot. n. 7526) dell'11 marzo 2020 emanata in attuazione dei DPCM dell'8 e 9 marzo 2020 di cui sopra, con efficacia dall'11 marzo 2020 e fino al 3 aprile 2020;
- Vista la Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei Conti il 12 marzo 2020, n. 446 e recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, e in particolare quanto previsto all’art. 2 “Svolgimento dell’attività amministrativa”;

- Vista l’Ordinanza della Direttrice Generale n. 191 (Prot. 7798) del 17 marzo 2020 con la quale sono stati individuati i servizi essenziali dell’Università per Stranieri di Siena ed è stata creata una task force attiva h24;
- Vista l’Ordinanza della Direttrice Generale n. 203 (Prot. n. 8120) del 23 marzo 2020 con la quale sono state disposte le modalità di accesso del personale tecnico-amministrativo nei luoghi di lavoro;
- Vista l’Ordinanza della Direttrice Generale n. 210 (Prot. n. 8594) del 30 marzo 2020 con la quale viene disposto l’orario di apertura delle sedi dell’Ateneo di Piazza C. Rosselli (dalle ore 8.00 alle ore 14.00) e di P.zza G. Amendola (dalle ore 8.00 alle ore 15.30) a decorrere dal 1 aprile 2020;
- Vista l’Ordinanza della Direttrice Generale n. 222 (Prot. n. 8929) del 3 aprile 2020 con la quale viene prorogata l’efficacia delle suddette Ordinanze fino al 13 aprile 2020;
- D’intesa con il Magnifico Rettore;

DISPONE

l’efficacia delle Ordinanze nn. 184.20 (prot. n. 7526) del 11 marzo 2020, 191 (prot. n. 7798) del 17 marzo 2020, 203 (prot. n. 8120) del 23 marzo 2020, 210 (prot. n. 8594) del 30 marzo 2020 è prorogata fino al 3 maggio 2020.

Siena,

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Tonveronachi)*